

Realizzare la Terapia Intensiva Silenziosa

Le tecnologie digitali innovative e una maggiore interoperabilità contribuiscono a creare un ambiente sanitario più efficiente e orientato al paziente





Verso un ambiente migliore per la guarigione e il lavoro in terapia intensiva

Rumori e disturbi eccessivi in terapia intensiva possono compromettere il recupero e il benessere dei pazienti. Questi fattori aumentano lo stress per le famiglie e portano a un affaticamento da allarmi per il personale sanitario, con il rischio che vengano trascurati segnali critici.

Ponendo la gestione degli allarmi al centro, l'approccio Silent ICU aiuta a ridurre l'inquinamento acustico e l'affaticamento da allarmi, offrendo così un ambiente di cura e di lavoro migliore per tutti.



La Silent ICU nasce dalla collaborazione tra Dräger, B. Braun e Ascom per garantire il trasferimento dei dati tra dispositivi e sistemi di gestione degli allarmi in modo fluido, automatico e sicuro, secondo gli standard ISO/IEEE 11073 SDC e IEC 60601-1-8.

Questa soluzione consente di inoltrare gli allarmi al sistema distribuito di Ascom in maniera affidabile. Gli allarmi vengono visualizzati su un pannello che può essere posizionato presso la postazione degli infermieri. Inoltre, gli allarmi che richiedono intervento vengono inviati in tempo reale al personale sanitario più adatto. Nel frattempo, al letto del paziente, gli allarmi dei dispositivi medici restano silenziosi, contribuendo a creare un ambiente più tranquillo in terapia intensiva.

La terapia intensiva silenziosa – un ambiente migliore per tutti



Vantaggi per i pazienti

- Possibilità di stanze singole con porta chiusa, creando un ambiente più favorevole alla guarigione del paziente
- Un contesto tranquillo favorisce il riposo del paziente e contribuisce a ridurre il rischio di delirio¹
- Una terapia intensiva più serena rappresenta un'esperienza meno stressante anche per i familiari



Vantaggi per il personale

- Stanze singole con porte chiuse favoriscono strategie efficaci di controllo delle infezioni
- La gestione degli allarmi aiuta a ridurre i messaggi non rilevanti ricevuti dagli operatori, diminuendo così il rischio di affaticamento da allarme
- Migliora l'efficienza dei flussi di lavoro per il personale sanitario
- Favorisce una migliore organizzazione dell'assistenza al paziente



Vantaggi per la direzione ospedaliera

- Ambiente più sereno per pazienti e personale
- Favorisce una maggiore sicurezza e soddisfazione dei pazienti
- Flussi di lavoro clinici ottimizzati
- Processi clinici migliorati favoriscono la fidelizzazione del personale infermieristico

Rumore eccessivo e affaticamento da allarmi: un problema reale

Gli allarmi clinici sono fondamentali nelle terapie intensive per segnalare tempestivamente al personale eventuali cambiamenti nelle condizioni del paziente e offrire un avviso precoce su problemi come aritmie, valori di pressione arteriosa troppo alti o bassi, saturazione di ossigeno ridotta, oltre a inconvenienti tecnici come l'occlusione di una linea di infusione. Intervenire prontamente grazie alla rilevazione precoce di questi segnali migliora sensibilmente l'esito per il paziente. Tuttavia, pur essendo indispensabili, una gestione poco efficace degli allarmi può comportare effetti negativi significativi.

Livelli di rumore eccessivi

I livelli massimi di rumore possono superare gli 85 dB, mentre le linee guida dell'OMS raccomandano di non oltrepassare i 35 dB nelle aree di cura dei pazienti².

Affaticamento da allarmi

Secondo l'American Association of Critical Care Nurses, l'affaticamento da allarmi è una forma di sovraccarico sensoriale che si verifica quando il personale sanitario viene esposto a un numero eccessivo di segnali, portando così a una minore sensibilità ai suoni degli allarmi e a un aumento delle segnalazioni perse. Con la presenza di allarmi clinici e tecnici provenienti da numerose apparecchiature in terapia intensiva – ventilatori, pompe di infusione, monitor multiparametrici e altro ancora – si può arrivare fino a 350 allarmi al giorno per ogni posto letto in terapia intensiva³.

Il rischio di affaticamento da allarmi cresce ulteriormente quando fino all'85 – 95% di questi segnali risulta essere un falso positivo e non richiede un intervento clinico immediato⁴. L'ECRI Institute avverte che l'affaticamento da allarmi comporta un aumento del rischio di danni ai pazienti e insoddisfazione sia tra i pazienti che tra il personale⁵.

Livelli eccessivi di rumore e affaticamento da allarmi possono causare diverse problematiche sia ai pazienti che agli operatori sanitari.



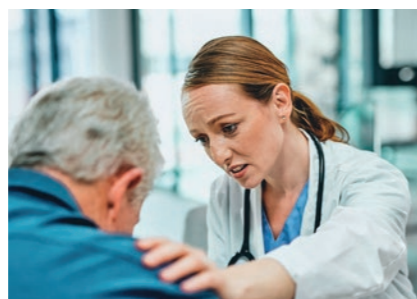
Disturbi del sonno e delirio

Un sonno riposante è fondamentale per la guarigione e il recupero del paziente. Di conseguenza, le interruzioni del sonno possono portare a delirio, dolore accentuato e ricoveri più lunghi¹.



Stress e ansia

I rumori forti possono generare stress e ansia, favorendo l'aumento di pressione sanguigna, frequenza cardiaca e respiratoria, con effetti negativi sull'esito clinico del paziente.



Rischio aumentato di danni al paziente

Livelli elevati di rumore e l'assuefazione agli allarmi possono portare a una minore reattività, problemi di comunicazione, errori e ritardi nell'assistenza.



Riduzione della soddisfazione di pazienti e personale

Il rumore può influire negativamente sull'esperienza complessiva del paziente in terapia intensiva e rendere l'ambiente di lavoro più difficile per il personale.

La soluzione Silent ICU

Prodotti principali



ascom

Soluzione per il monitoraggio clinico e la gestione degli allarmi, smartphone Myco

La soluzione Silent ICU si basa sulla completa delega degli allarmi dal dispositivo medico di origine al sistema di allarme distribuito:

- I dispositivi medici compatibili al letto del paziente, come pompe per infusione, monitor e ventilatori, possono essere impostati in modalità silenziosa, favorendo un ambiente più tranquillo e propizio alla guarigione
- I clinici possono consultare lo stato del paziente in tempo reale, per decisioni più informate e interventi tempestivi
- Le notifiche di allarme dai dispositivi appaiono sulle dashboard e vengono distribuite simultaneamente come avvisi operativi sugli smartphone dei clinici designati. In caso di indisponibilità del referente, l'allarme viene reindirizzato ai colleghi secondo la catena di ridirezione concordata
- I flussi di gestione degli avvisi possono essere ottimizzati. Gli allarmi non rilevanti che non richiedono intervento possono essere filtrati, consentendo al personale di concentrarsi sugli allarmi importanti, migliorando i tempi di risposta e la capacità decisionale. In questo modo si riduce la fatica da allarme nei caregiver, favorendo una qualità di cura superiore

BRAUN
SHARING EXPERTISE

**Pompe infusionali
Spaceplus**



Dräger

**Ventilatori Evita
V(N)600/V(N)800, Sistema di
Monitoraggio Paziente IACS**



SDC
SERVICE-ORIENTED DEVICE CONNECTIVITY



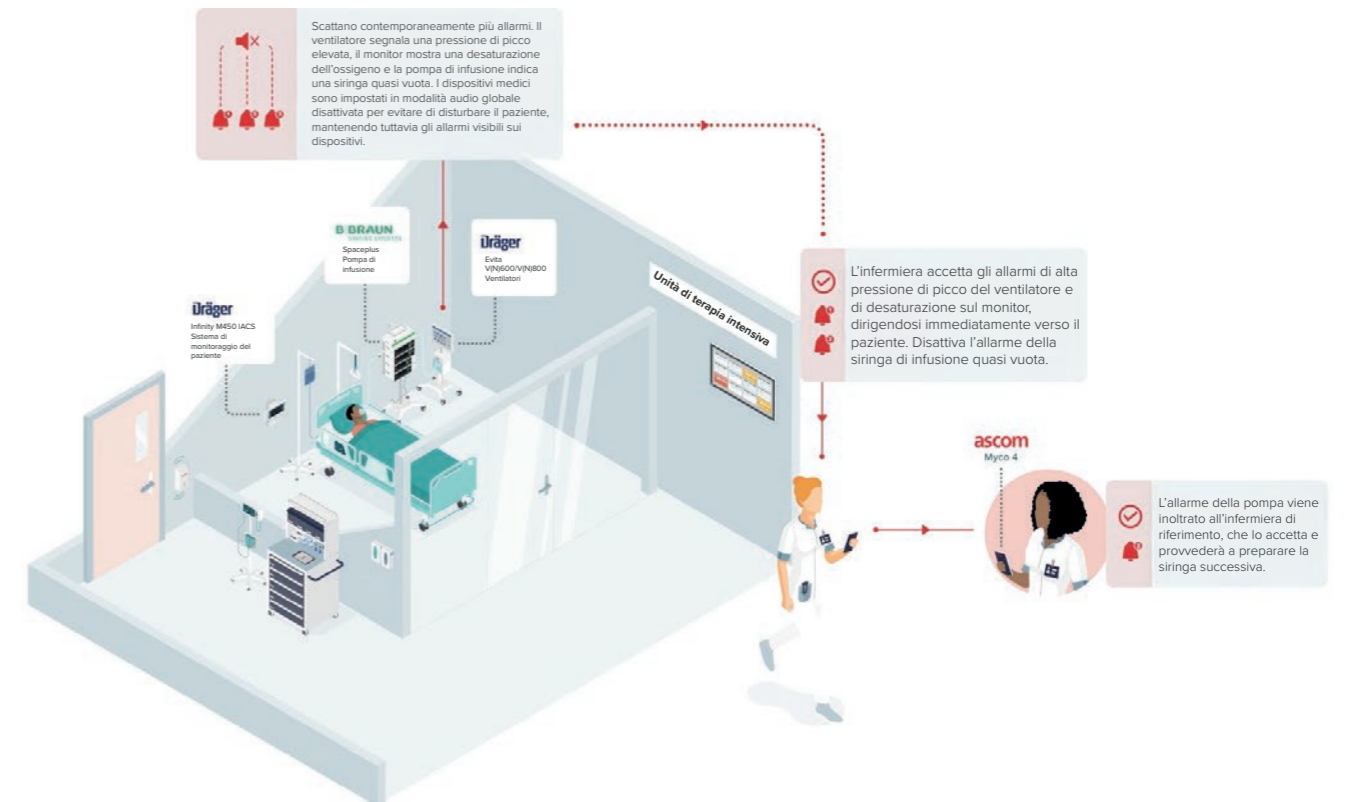
Caratteristiche principali

- Il sistema DAS/CDAS integra diversi dispositivi come monitor, ventilatori e pompe per infusione, consentendo scenari a porte chiuse.
- Funzione globale di silenziamento audio per dispositivi medici, garantendo ambienti più tranquilli al letto del paziente.
- Prima soluzione Silent ICU che integra dispositivi medici SDC.
- Distribuzione affidabile degli allarmi (DAS/CDAS conforme a IEC 60601-1-8).
- Transizione graduale: la soluzione supporta un modello di adozione progressiva dove dispositivi 'silent' e tradizionali convivono su un'unica piattaforma, assicurando un flusso di lavoro omogeneo.
- Scalabilità: possibilità di estendere la soluzione oltre la Terapia Intensiva.



La soluzione Silent ICU

Cure mirate e processi intelligenti grazie a una distribuzione sicura degli allarmi



Scopri la prossima opportunità

La soluzione Silent ICU migliora la guarigione e il benessere dei pazienti, alleggerendo al contempo il carico sul personale. Riducendo l'inquinamento acustico, limitando l'affaticamento causato dagli allarmi e favorendo un'interoperabilità fluida tra

sistemi medici, un ambiente di terapia intensiva più silenzioso e rilassato segna l'inizio di una nuova era di eccellenza sanitaria. Se desideri scoprire come introdurre Silent ICU nella tua struttura, [visita ascom.com /it](https://www.ascom.com/it) oppure **contatta il rappresentante Ascom della tua zona.**



OR.NET e.V.



Scansiona per maggiori informazioni

Ringraziamenti

La soluzione Silent ICU fa parte del programma di ricerca SASICU (Smart and Silent ICU). Questo progetto è sostenuto dall'Innovative Health Initiative Joint Undertaking (IHI JU) tramite l'accordo di sovvenzione n. 101132808.

Nota legale

Finanziato dall'Unione Europea, dai membri privati e dai partner sostenitori di IHI JU. Le opinioni e i punti di vista espressi sono esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli delle parti sopra menzionate. Nessuna delle parti menzionate può essere ritenuta responsabile per tali opinioni.

Ascom collabora a livello globale con l'industria dei dispositivi medici per contribuire a creare un ambiente di cura più favorevole e per promuovere e applicare standard internazionali di interoperabilità. Per questo motivo, Ascom è membro di OR.NET e.V.

Riferimenti

1. La riduzione del rumore nelle unità di terapia intensiva diminuisce il rischio di delirium, una condizione che può portare a degenze più lunghe e disturbi neurocognitivi:
 - Delirium: Revisione clinica: L'impatto del rumore sul sonno dei pazienti e l'efficacia delle strategie di riduzione del rumore nelle unità di terapia intensiva, Hui Xie, Jian Kang e Gary H Mills. Crit Care. 2009; 13(2): 208.
 - Promuovere il sonno per ridurre il delirium in terapia intensiva. Biren B. Kamdar, Jennifer L. Martin, Dale M. Needham e Michael K. Ong. Crit Care Med. Dicembre 2016 ; 44(12): 2290–2291.
2. Darbyshire JL & Young JD (2013). Esame dei livelli sonori nelle unità di terapia intensiva con riferimento alle linee guida OMS. Critical Care 17:R187.
3. Jones, K. (2014). La fatica da allarme è uno dei principali rischi per la sicurezza dei pazienti. Canadian Medical Association Journal, 186(3), p.178.
4. Nix M. (2015). Contrastare la fatica da allarme. American Journal of Nursing, 115(2), p.16.
5. Leah MA, Vladimir NC & Kelly CG. Sound the Alarm. ECRI. Pubblicazione PSQH maggio/giugno 2014.

B | BRAUN
SHARING EXPERTISE

"Chi è Bbraun?"

B. Braun è una delle maggiori aziende al mondo specializzate nello sviluppo e produzione di dispositivi medici. È leader nella produzione e commercializzazione di apparecchiature, strumenti chirurgici monouso e poliuso come anche nello studio dei flussi chirurgici, studio finalizzato alla massima ottimizzazione dei processi e all'efficientamento dei kit strumentali. B. Braun ricopre anche un ruolo primario nell'ambito dell'infusione farmacologica. Con la sua offerta di apparecchiature infusionali e sistemi è in grado di soddisfare diverse esigenze: della prescrizione all'allestimento, alla somministrazione e, infine, alla reportistica. Con oltre 66mila dipendenti in tutto il mondo è presente in 64 Paesi con un portafoglio di oltre 5mila prodotti sanitari. In Italia oggi presente con cinque aziende: B. Braun Milano, Braun Avitum Italy, ATS Italia, B-Pack e La Casa del Sole.

Dräger

"Chi è Draeger"

Dräger è un'azienda leader a livello internazionale nel settore della tecnologia medica e della sicurezza. I nostri prodotti proteggono, sostengono e salvano vite. Fondata nel 1889, l'azienda di Lubecca è rappresentata in più di 190 paesi e conta globalmente più di 16.000 dipendenti.

Per ulteriori informazioni visitare il sito web www.draeger.com

ascom



INQUADRA IL QR CODE
E VISITA IL NOSTRO SITO WEB

Informazioni su Ascom

Ascom è un fornitore internazionale di soluzioni incentrate sull'ICT in ambito sanitario e sui flussi di lavoro in mobilità. La vision di Ascom punta a colmare le lacune nelle informazioni digitali per facilitare l'adozione delle migliori decisioni possibili, in qualsiasi momento e luogo. La mission di Ascom è offrire soluzioni mission-critical in tempo pressoché reale in ambienti specifici, caratterizzati da elevata mobilità e requisiti di tempo stringenti. Ascom si avvale del proprio portafoglio esclusivo di prodotti e soluzioni e della propria architettura software specializzata per sviluppare soluzioni di integrazione e mobilità che consentano flussi di lavoro efficaci, efficienti e completi per il settore sanitario nonché per l'industria, il settore della sicurezza e il retail. Con sede a Baar (Svizzera), Ascom ha unità operative in 18 Paesi e circa 1.300 dipendenti in tutto il mondo. Le azioni nominative di Ascom (ASCN) sono quotate alla SIX Swiss Exchange di Zurigo.

Ascom UMS Srl

Via Ponchielli 29 - 50018 Scandicci (FI) Italia

it.info@ascom.com - tel. +39 055 0512161 - www.ascom.com/it